Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 30 (1973)

Heft: 11

Rubrik: Gioventù + Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 20.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Restrizioni, inquinamenti e ... attività G+S

Aldo Sartori

Le restrizioni del carburante rilanciano i corsi di «Gioventù e Sport» alla domenica, specie per quel che riguarda tutti gli esercizi di preparazione alle varie discipline sportive, almeno per quelle che sono state dichiarate della prima urgenza, e, in particolare, i corsi di condizione fisica che sono alla base di ogni attività. È necessario che il fisico sia ben preparato per affrontare i rischi, gli ostacoli, le difficoltà che potessero sorgere all'inizio di ogni specializzazione. Torniamo a quelli che furono gli inizi dell'IP, quell'incontro con la natura così ricca di ostacoli naturali, così abbondante in doni quali l'aria pura, in primo luogo, che è vita per la vita. Acqua, aria, rumori: inquinati e inquinanti, che distruggono l'uomo e la natura, necessitano di una purificazione: ben vengano quindi le pause inserite con coscienza dalle Autorità e pure per non arrecare troppo nocumento a quello sport tanto reclamizzato e ora in sempre crescente espansione che è lo sci con l'apparentamento indissolubile al turismo invernale. È anche «Sport per tutti», con «Sportli», il grande nuovo movimento dell'ANEF.

Per G+S siamo già in periodo di bilanci e, per quanto riguarda l'attività nel Cantone Ticino, pur non possedendo i dati elettronici precisi, bisogna ritenere che le risultanze siano oltremodo soddisfacenti pur non raggiungendo i traguardi che l'Ufficio cantonale si era prefissi e ciò per il semplice fatto che così com'è attualmente strutturato esso non riesce a svilupparsi (o sfogarsi) come i componenti desidererebbero: cioè portare maggiori attenzioni e sviluppi su quelle discipline che ancora non godono di popolarità e sono praticate soltanto da una piccola parte di sportivi: necessitano le organizzazioni di molti corsi per monitori e monitrici che a loro volta dovrebbero richiamare alla attività i giovani in età G+S. Il programma dei corsi per monitori e monitrici allestito dall'Ufficio cantonale prevede un allargamento a tutte (o quasi) le discipline della prima urgenza e per quelle non previste si affida alla collaborazione — permessa — con gli altri Cantoni, specie dei romandi e del Grigioni (questione lingua): scambi che riescono a colmare certi vuoti (anche perché non in tutte le discipline si possono avere degli esperti a disposizione), che sempre riescono molto positivi, e pure per quanto ha attinenza alla camerateria, a nuove amicizie, a utili scambi di idee e opinioni da eventualmente riprendere in sede.

Le misure congiunturali non permettono alla Confederazione, e quindi ai Cantoni, come previsto in un primo tempo, di allargare l'attività alle altre 20 discipline contemplate dalla legge e dall'ordinanza (ed è un vero peccato, ma è meglio che la partenza avvenga con i crismi della migliore sicurezza e con una degna e approfondita preparazione come fu il caso per le 18 attualmente in efficienza), per cui è necessario concentrarsi su quanto è permesso (non siamo tanto d'accordo che si abbiano a ammettere — come è stato richiesto dagli interessati — anche la vela e la speleologia (!), sport (?) praticati solo da pochissimi provilegiati) e che si abbiano a organizzare corsi e esami a seconda della preparazione e delle preferenze di monitori e monitrici. La «macchina» si è messa molto bene in moto, è abbastanza ben collaudata, ognuno sa dove deve e può arrivare. E laddove vi sono delle manchevolezze, dei dubbi, dei voti, gli esperti dapprima, l'Ufficio cantonale poi (e anche l'ispettore cantonale), sono a completa disposizione per consigliare, guidare e insegnare. E, da ultimo, anche la rivista è ricca di informazioni a carattere generale e tecnico, offre comunicati, è sempre aperta (ma quanti ne approfittano?) per ospitare opinioni, suggerimenti, problemi. L'informazione per l'informazione, un campo di tutti e per tutti.

Corsi sci di G+S

(Com). Si rammenta ai monitori G+S che intendono organizzare dei corsi di sci G+S nel prossimo inverno, che le relative domande devono essere inoltrate all'Ufficio cantonale G+S, Via Nocca 18, 6501 Bellinzona, su apposito formulario da chiedere all' Ufficio stesso (tel. 092 24 17 12), almeno *tre settimane prima dell'inizio dei corsi.* Per nessun motivo domande tardive potranno essere accettate e di conseguenza non potranno essere concessi materiale e i relativi sussidi. L'Ufficio G+S è a completa disposizione per tutte le informazioni che necessitassero ai diretti interessati.

Il nuoto è lo sport più praticato in Svizzera

L'Istituto Scope di Lucerna ha recentemente compiuto un'inchiesta tra 1935 cittadini svizzeri dai 15 ai 40 anni, per conoscere quale sia stato lo sport più praticato nel nostro paese durante gli ultimi 12 mesi. Lo sport più popolare è risultato il nuoto con il 57 per cento di partecipazione. Al secondo posto segue lo sci con il 45 per cento, praticato nelle stesse proporzioni tanto dalle donne quanto dagli uomini, 1/3 circa degli interrogati ha poi dichiarato di aver praticato altri generi di allenamento fisico, ginnastica in casa, percorso vita ecc. Inoltre il 28 per cento degli uomini interrogati pratica il calcio; il 14 per cento della popolazione segue lezioni di ginnastica; un interrogato su dieci ha scelto il tennis o l'atletica leggera (il primo di questi due sport è scelto di preferenza dalle persone anziane il secondo naturalmente dai giovani); il 6 per cento pratica il ciclismo, il 4 per cento la vela e l'ippica. Circa il 3 per cento degli interrogati ha dichiarato di aver scelto la marcia, mentre poco popolari da noi sembrano essere sport come la boxe e la lotta. Infine dall'inchiesta è risultato che gli svizzeri romandi sono meno sportivi degli svizzeri tedeschi.